

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007¹

Regione Piemonte

Titolo del progetto: Screening oncologici. Programma di screening dei tumori colorettali
Referente: Dr. N Segnan

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Sono stati stimati i volumi di attività da raggiungere per garantire entro 4 anni la completa copertura della popolazione con i programmi di screening che utilizzano il FOBT e la sigmoidoscopia e su questa base è stato definito il numero di sessioni da dedicare allo screening. Nei vari dipartimenti sono stati identificati i servizi che saranno coinvolti nel programma ed è stato definito il numero di giornate da dedicare allo screening ogni settimana. In ogni dipartimento queste stime sono state approvate dalle Direzioni Aziendali che le hanno incluse nei piani di attività aziendali relativi al programma di screening, presentati all'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e Sanità, in ottemperanza alle indicazioni della DGR 111-3632.

E' stata condotta una indagine sui servizi coinvolti per rilevare la dotazione strumentale disponibile e definire le esigenze di integrazione per permettere lo svolgimento dell'attività di screening secondo le modalità organizzative definite. Da parte del Coordinamento Regionale Screening è stata individuata come modalità di acquisto, la gara bandita da un'Azienda capofila, in modo da realizzare economie di scala e standardizzare gli acquisti.

La trattativa per l'acquisizione in esclusiva della strumentazione Olympus (integrazione di dotazioni esistenti) è stata completata e i dipartimenti che già svolgono l'attività di screening hanno già emesso gli ordini per l'acquisizione della strumentazione. Per quanto riguarda le lavaendoscopi è stato definito il capitolato di gara ed è in pubblicazione il bando di gara. Si prevede di completare le procedure entro giugno 2008.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni e criticità incontrate

La rilevazione delle esigenze di integrazione della strumentazione ha comportato una ridiscussione degli obiettivi dei servizi. E' stata condotta una verifica, alla luce dell'evidenza disponibile sulle caratteristiche tecniche e di accuratezza diagnostica, della congruità e appropriatezza delle richieste pervenute, in relazione agli obiettivi del programma di screening. Sulla base dei risultati di questa analisi è stato necessario ridiscutere con i responsabili dei servizi alcune richieste

I ritardi nell'attivazione dei programmi costituiscono un criticità che permane e potrebbe ritardare ulteriormente l'acquisizione degli strumenti in quelle sedi dove l'inizio dell'attività di screening dovesse essere ancora posticipato. La scelta dell'Assessorato è di vincolare l'autorizzazione all'acquisizione della nuova strumentazione all'avvio effettivo dell'attività di screening.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Il piano è invariato

4. Punti di forza nella realizzazione del piano

La verifica della appropriatezza della strumentazione richiesta in relazione alle esigenze del programma di screening permette di utilizzare in modo efficiente i fondi assegnati. L'inserimento degli acquisti in un piano di attività programmato per garantire la copertura della popolazione, vincola l'acquisizione della strumentazione al suo effettivo utilizzo.